

COMUNICATO STAMPA

Milano, 30 marzo 2015 – Si è tenuta in data odierna l'Assemblea ordinaria dell'Associazione, nel corso della quale è stata presentata alle Associate la Relazione annuale 2014 con i relativi dati sull'attività svolta dalle reti di promotori.

ANNO RECORD PER LE RETI DI PROMOTORI FINANZIARI:

LA RACCOLTA NETTA SUL GESTITO È PARI A 23,8 MILIARDI (+15,7%), RISULTANDO IL MIGLIORE RISULTATO DI SEMPRE; MASSIMO STORICO ANCHE PER IL PATRIMONIO (315,5 MILIARDI)

Si consolida la realtà delle reti quale modello italiano di efficienza nella prestazione del servizio di consulenza all'investitore.

Nel 2014 la raccolta netta complessiva delle reti di promotori finanziari è stata di 23,7 miliardi (+42,8% rispetto al 2013): aumentano le risorse nette destinate ai prodotti e servizi del risparmio gestito (+15,7% rispetto al 2013), determinando il raggiungimento di un nuovo massimo storico pari a 23,8 miliardi di euro, mentre prevalgono i disinvestimenti dalla componente amministrata (-78 milioni di euro).

La domanda dei risparmiatori privilegia i prodotti assicurativi: il 54,8% degli investimenti netti effettuati sul gestito converge su *unit linked* (10,0 miliardi) e polizze vita tradizionali (3,0 miliardi). Seppure in flessione, gli organismi di investimento collettivo mantengono un ruolo di primo piano nell'*asset allocation* del risparmio: da un lato si conferma il maggiore orientamento all'investimento in gestioni patrimoniali collettive di diritto estero, con una raccolta netta pari a 6,3 miliardi di euro, dall'altro è nuovamente positivo il bilancio annuale sugli OICR italiani, con risorse nette per 1,8 miliardi di euro. In aumento l'investimento in gestioni patrimoniali individuali con movimentazioni nette più che triplicate (2,7 miliardi) rispetto al 2013.

Nell'anno, il contributo complessivo delle reti al mercato italiano degli OICR aperti è stato positivo per 20,2 miliardi, rappresentando il 22,1% degli investimenti netti totali realizzati su fondi comuni di investimento e Sicav (91,5 miliardi). Le reti continuano, pertanto, a sostenere l'industria delle gestioni collettive, così come fatto anche negli anni della crisi finanziaria: dal 2008 al 2014 l'apporto di risorse è stato positivo per 67,5 miliardi di euro ed ha consentito il contenimento delle perdite realizzate dall'intero sistema fondi (-33,1 miliardi).

Il 2014 anno record per il patrimonio di competenza delle reti

Il patrimonio complessivo di pertinenza delle reti ammonta a 315,5 miliardi (+13,0%), risultando il migliore risultato di sempre.

Le masse sul risparmio gestito raggiungono la valorizzazione record di 243,6 miliardi (+16,2%) e rappresentano il 19,3% del patrimonio complessivo dei prodotti distribuiti in Italia (circa 1.260 miliardi).

Continua il processo di consolidamento del settore: valori medi di portafoglio e di clientela ai massimi storici

Nel 2014 il portafoglio medio per promotore finanziario raggiunge i 15,0 milioni di euro (13,6 milioni nel 2013), con un incremento di 4 milioni di euro negli ultimi cinque anni.

Il numero di promotori finanziari degli intermediari associati aumenta del 2,4% e raggiunge le 23.685 unità (le indagini condotte dall'Assoreti si riferiscono ad un campione di 21.085 promotori finanziari). Cresce il numero dei clienti primi intestatari di contratti (+4,4%), prossimo ai 3,5 milioni. A fine anno, il numero medio di clienti per promotore finanziario sale a 165 clienti (161 nel 2013).

Prospettive di crescita anche nel 2015

Nei primi due mesi del 2015 la raccolta netta è pari a 4,4 miliardi di euro (+26,0% rispetto allo stesso periodo del 2014); le risorse investite in prodotti del risparmio gestito ammontano a 3,6 miliardi di euro (+70,7% rispetto al 2014).

Assoreti rimane impegnata nell'opera di sensibilizzazione delle istituzioni domestiche e comunitarie alle tematiche dell'industria, nell'ottica della valorizzazione dell'attività consulenziale e della correttezza dei comportamenti nello svolgimento dei servizi di investimento, a tutela di tutte le parti del mercato.

ASSORETI